

RETE DEI COMITATI PARI OPPORTUNITA'

ORDINI DEGLI AVVOCATI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREMESSA

Presso gli Ordini degli Avvocati di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino, Verbania e Vercelli, sono istituiti i Comitati Pari Opportunità.

Al fine di assicurare la condivisione delle idee e delle iniziative, il coordinamento dei programmi e delle attività, nonché una maggiore efficacia dell'azione dei singoli Comitati, nel rispetto dell'autonomia ed indipendenza di ciascuno, è intenzione dei CPO istituiti presso gli Ordini Professionali del Piemonte e della Valle d'Aosta unirsi in Rete, ed, a tal fine adottano il seguente:

1. REGOLAMENTO

E' costituita la Rete dei Comitati per le Pari Opportunità della Regione Piemonte e Valle d'Aosta della quale sono componenti fondatori:

- a) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria;
- b) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta;
- c) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Asti;
- d) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella;
- e) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo;
- f) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara;
- g) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino;
- h) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verbania;
- i) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli;
- j) CPO Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea.

Sono componenti di diritto della Rete tutti i Comitati Pari Opportunità dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Piemonte e della Valle d'Aosta, di seguito, per brevità Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta, o, semplicemente la Rete.

2. CONSIGLIO DELLA RETE

L'attività della Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta è rimessa al Consiglio della Rete, composto dalla/dal Presidenta/e pro tempore di ciascuno dei CPO aderenti, o da un suo delegato/a.

La Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta è coordinata, sotto il profilo organizzativo, a rotazione da una/o delle/dei Presidenti dei singoli CPO che la

compongono, ovvero dalla/l loro delegata/o, che resterà in carica per un anno solare. Ella/egli verrà nominato a maggioranza dei presenti nel corso della prima seduta del nuovo anno.

La sede della Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta si intende stabilita presso il CPO della/l Presidenta/e Coordinatrice/ore in carica.

Il Consiglio della Rete si riunisce con cadenza almeno quadrimestrale presso il CPO della/l Presidenta/e Coordinatrice/ore, o presso quell'altra sede che ella/egli riterrà opportuna al fine di favorire la più ampia partecipazione alle riunioni, ed è validamente costituito con la maggioranza degli aventi diritto.

Ogni riunione deve essere preceduta da un avviso di convocazione, sottoscritto dalla/l Presidenta/e, contenente l'ordine del giorno integrale. L'avviso deve essere comunicato anche via mail a tutte/i le/i componenti della Rete a cura dell'ufficio di segreteria, almeno sette giorni prima della riunione, tre giorni in caso d'urgenza.

Ciascuna/n partecipante può chiedere alla/al Presidenta/e, almeno 5 giorni prima della riunione, l'inserimento di un determinato argomento nell'ordine del giorno.

Esso delibera a maggioranza dei presenti.

3. COMPITI E FINALITÀ'

I componenti della Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta formulano pareri e proposte finalizzati alla rimozione degli ostacoli di fatto e di diritto che impediscano la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne o che si risolvano in discriminazioni nel lavoro ed in ogni altro settore.

La Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta ha l'obiettivo assicurare maggiore efficacia agli interventi dei singoli Comitati Pari Opportunità del Piemonte e della Valle d'Aosta che, con la costituzione della presente Rete intendono concordare modalità di gestione coordinata dei progetti e dei programmi di ciascuno, promuovendo ogni opportuna iniziativa atta ad agevolare la più efficace promozione delle Pari Opportunità nell'avvocatura e nell'esercizio dell'attività forense.

Tra le finalità specifiche:

- a) individua e promuove modalità di svolgimento dell'attività lavorativa compatibili con le peculiari condizioni delle avvocate, evitando assenze obbligate ed una perdita di professionalità, di opportunità e di progressione nella carriera;
- b) individua e promuove mediante azioni positive e protocolli condivisi con gli Uffici Giudiziari lo sviluppo ed il rispetto del principio della parità effettiva tra uomini e donne nell'esercizio della professione forense, e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso alla professione, nella formazione e nello svolgimento dell'attività professionale.

- c) promuove lo scambio di esperienze relative all'organizzazione del lavoro, quali la previsione degli orari di lavoro compatibili con il ruolo materno e la predisposizione di adeguati servizi e spazi di supporto all'interno degli Uffici Giudiziari e della sede dell'Ordine del genitore avvocato/a;
- d) promuove e valorizza con azioni positive l'accesso delle avvocate alle cariche istituzionali ed associative, alla parità di incarichi professionali ed al superamento del gap reddituale;
- e) promuove politiche comuni sia a livello nazionale che europeo, anche attraverso la elaborazione e la presentazione alla Commissione Pari opportunità presso il CNF di progetti formativi specifici e attuativi di politiche di genere, con la finalità di realizzare un equilibrio tra responsabilità familiari e professionali;
- f) promuove il confronto con altri ambiti professionali mediante la costituzione di Reti interprofessionali, volto ad individuare una piattaforma comune di esperienze ed iniziative sul piano della rimozione di ogni forma di disparità di trattamento dei soggetti svantaggiati;
- g) la Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta d persegue esclusivamente obiettivi senza scopo di lucro.

4. ATTIVITA'

La Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta elabora un Programma Annuale delle Attività, volto al perseguimento delle finalità indicate al punto 3.

Le forme della partecipazione alle attività della Rete da parte delle/i componenti sono stabilite individualmente da ciascun componente nell'ambito del programma di attività elaborato annualmente.

5. RISORSE FINANZIARIE

Lo stanziamento delle risorse per le singole attività di Rete verrà demandato ad apposita convenzione con l'Unione Regionale e/o con altri enti. In ogni caso, ogni spesa dovrà essere puntualmente documentata e rendicontata e dovrà rispondere a criteri di congruità, razionalità e puntuale rispondenza agli obiettivi del Programma Annuale. E' esclusa l'erogazione di qualsivoglia gettone di presenza ai rappresentanti dei CPO facenti parte della Rete. Il Bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono predisposti dal Presidente Coordinatore e deliberati dal Consiglio della Rete".

6. CONSIGLI DISTRETTUALI

Il CPO di Torino, in quanto istituito presso il COA sede di Corte d'Appello, si impegna a rappresentare le istanze della Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta anche a livello dei CPO dei rispettivi Consigli Giudiziari.

7. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento può essere modificato dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi su proposta presentata da almeno due terzi dei componenti del Consiglio della Rete.

La Rete dei CPO Piemonte e Valle d'Aosta può essere sciolta a seguito della decisione adottata in Assemblea dalla maggioranza dei componenti aderenti, su iniziativa di almeno due terzi dei componenti del Consiglio della Rete.

Luogo e data

Piemonte e Valle d'Aosta

Firma Componenti Rete dei CPO

Roberto Fumero
Alan Belardinelli

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]